Zeitschrift: Treterre : semestrale di Terre di Pedemonte e Centovalli

Herausgeber: Associazione Amici delle Tre Terre

Band: - (2013)

Heft: 60

Rubrik: Associazione

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Siehe Rechtliche Hinweise.

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. Voir Informations légales.

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. See Legal notice.

Download PDF: 17.05.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

Il gruppo SNU lavora con costanza ed entusiasmo

La commissione "sentieri non ufficiali (SNU)" continua la propria attività sul comprensorio delle Terre di Pedemonte. Sorta alcuni anni fa per volontà di alcune persone e in particolare di Chino Zanda di Verscio, che già da anni operava per il recupero dei sentieri pedestri, la commissione ha ereditato tale compito dalla Pro Centovalli e Pedemonte che ha lasciato l'attività sui sentieri dopo la nascita del comune delle Centovalli. Attivi sul terreno sono, da inizio primavera fino ad autunno inoltrato, tre o quattro collaboratori che costantemente tengono in ordine e percorribili in sicurezza diversi chilometri di sentieri. Occorre la soffiatura primaverile, lo sfalcio ripetuto più volte durante l' estate, il rifacimento o il consolidamento di muri di sostegno, il taglio di alberi o rami e quant'altro. Nel 2012 le ore lavorative sono risultate essere oltre cinquecento. Questa attività è possibile grazie al sostegno finanziario degli enti pubblici (comuni e patriziati), di associazioni, di privati cittadini che hanno delle proprietà sui monti nonché di camminatori, specie svizzero tedeschi, che versano dei contributi tramite le polizze di versamento accluse alle cartine riposte in alcuni punti ben frequentati lungo i sentieri. A tutti questi donatori vada anche da queste righe il nostro grazie.

Oltre le attività di manutenzione il gruppo SNU si è già sin d'ora dichiarato disponibile ad operare nel progetto del futuro Parco Nazionale del Locarnese in particolare nel ripristinare il sentiero che da Cavigliano conduce ad Auressio via Ronconaia – Cresmino – Cratolo, itinerario questo lungo il quale si sono eseguiti dei sopralluoghi esplorativi. Parte del sentiero ancora esiste e in parte va rifatto completamente perché quasi del tutto scomparso.

Sassi Güzz

Progetti ripristino di due sentieri

Negli scorsi mesi sotto la direzione di Chino Zanda e di Pepo Poncini si sono tracciati sul terreno, con dei cartelli di riferimento numerati, i punti dove dovranno passare prossimamente due sentieri; uno a Tegna e uno a Cavigliano che certamente erano percorsi ancora circa un mezzo secolo fa ma che ora risultano poco visibili e quasi abbandonati.

Li ho percorsi lo scorso marzo e ho potuto così sincerarmi del loro stato attuale e ritengo sia meritevole poter presto rimetterli in ordine e quindi percorribili.

Il progetto del loro recupero è stato inviato recentemente, unitamente ad altri due, all'Ente Regionale per lo sviluppo del Locarnese e della Vallemaggia da tre valide entità operanti in zona, ossia La Pro Centovalli e Pedemonte, Il Museo regionale con sede ad Intragna e la nostra Associazione. Sperando in un buon esito penso buona cosa descrivere brevemente i due percorsi pedestri:

Sentiero Tegna-Castell

Sentiero Tegna lavatoio (280 msm): Sass Güzz-Fontana di Fat-Castell (530 msm)

Il sentiero inizia nei pressi dell'antico lavatoio comunale e sale per la via più diretta al "Castelliere". Richiede un intervento lavorativo certamente impegnativo ma consentirà di riscoprire un'antica scalinata in sasso e di scorgere da vicino un enorme monolite roccioso alto circa otto metri detto "Sass Güzz" e più oltre la "fontana delle fate"con accanto i resti in pietra di un antico presidio militare per giungere sul promontorio con "le rovine del castelliere" luogo storico con una vista imprendibile. Il collegamento potrebbe rappresentare l'anello di congiunzione ideale di un percorso a circuito con il sentiero ufficiale che sale da Tegna via La Forcola e raggiunge i Monti Groppi lato Vallemaggia.

Roncói

Sentiero Via Onsernone (350sms): Capèla du Per-Roncói Sota-Roncói Sora (520msm).

Le Terre di Pedemonte sono sempre state legate ad Auressio (comune di Isorno) lo dimostra anche il fatto che quest'ultima località non fa parte del Patriziato generale dell'Onsernone ma di quello delle Tre Terre di Pedemonte.

Il sentiero che si intende ripristinare, circa 800m, fa parte di un antico percorso che via Ronconaia e Cratolo raggiungeva Auressio. Sul tracciato degna di menzione è la "Capèla du Per" sita a pochi metri dalla cantonale (100m circa oltre l'eliporto ai Sabbioni). Si va poi a congiungersi col sentiero ufficiale Cresmino-Streccia e si possono quindi, a secondo della direzione scelta, percorrere diversi altri interessanti itinerari.

SGN

Fronte e retro della "Capèla du Per"

RAIFFEISEN

Centovalli Intragna
Pedemonte Verscio
Onsernone Loco

Tel. 091 785 61 10
Fax 091 785 61 14
www.raiffeisen.ch/verscio

(Foto Carlo Zerbola)